



Conseil International de la Chasse et de la Conservation du Gibier  
International Council for Game and Wildlife Conservation  
Internationaler Jagdrat zur Erhaltung des Wildes  
Consiglio Internazionale della Caccia e della Salvaguardia della Fauna

*Capo Delegazione CIC Italia*

Biella, 15 Giugno 2022

Spett.le  
**Direzione RAI 3**

alla c.a. del Direttore Generale **dott. Franco Di Mare**

Gent.mo Direttore,

Le scrivo in qualità di Capo della Delegazione italiana del CIC (Consiglio Internazionale della Caccia e della Salvaguardia della Natura), fondato a Parigi nel 1930 a tutela delle specie selvatiche, degli ambienti naturali e contro il bracconaggio.

Il CIC è attivo in 83 paesi nel mondo, ha sede a Budakeszi, vicino a Budapest e i suoi membri includono stati, enti statali, università e altri istituti di ricerca, aziende, personalità e associazioni venatorie.

Il CIC è riconosciuto come organizzazione internazionale non governativa, apolitica e senza fini di lucro che opera per il pubblico interesse nel campo dell'uso sostenibile e della conservazione della fauna selvatica a tutela dell'ecosistema.

Il CIC siede all'ONU in qualità di osservatore, è membro della IUCN (Unione Internazionale per la conservazione della Natura) quale ONG, nonché partner di organizzazioni a livello internazionale quali CBD, CITES, UNEP, FAO OIE e a livello europeo FACE e ELO.

La ragione per cui Le scrivo è relativa alla trasmissione " Sapiens" a cura di Mario Tozzi di sabato 11 giugno.

In quella occasione è stata fornita una cospicua serie di dati sulla caccia in Italia palesemente errati, non supportati dalla ricerca scientifica e senza la dovuta citazione delle fonti.

Affermare che nel nostro Paese vengono abbattuti 464 milioni di animali da 600.000 cacciatori, dati non reali e assolutamente fuorvianti per il giudizio di un pubblico non informato, provoca disinformazione così come equiparare i cacciatori ai bracconieri.



Conseil International de la Chasse et de la Conservation du Gibier  
International Council for Game and Wildlife Conservation  
Internationaler Jagdrat zur Erhaltung des Wildes  
Consiglio Internazionale della Caccia e della Salvaguardia della Fauna

*Capo Delegazione CIC Italia*

Nelle trasmissioni che trattano lo stesso argomento nei paesi europei, evidentemente più civili e professionali del nostro, è sempre garantito il contraddittorio, il taglio è scientifico e viene accuratamente rifuggita ogni ideologia.

Nella puntata non è stato minimamente toccato l'argomento della peste suina in Italia, pandemia che se non affrontata nei tempi e nei modi utilizzati dagli altri paesi europei metterà in ginocchio la filiera suinicola nazionale.

Sulla situazione "lupo" in Italia sono stati forniti dati inesatti e ci si è dimenticati di ricordare che nel nostro paese vi è la più alta densità di questa popolazione rispetto agli altri paesi europei dove viene gestita con criteri scientifici.

La testimonianza del guardia parco del Gran Paradiso ha messo in luce lo stato di crisi genetica della specie stambecco a causa della consanguineità e il fatto che le popolazioni di camoscio, cacciate con giusti criteri, sono in grande espansione in tutto l'arco alpino. Tuttavia le sue opinioni sono state platealmente ignorate da Tozzi perchè, evidentemente, contrarie al suo "credo".

Ritengo che tutti i cittadini debbano essere informati in modo oggettivo e non ideologico, rispettando le norme che dovrebbero regolare l'informazione nel nostro Paese, in particolare per quando riguarda la televisione di Stato dove il rispetto delle pratiche consentite dalla Legge e garantite dallo Stato deve essere tutelato.

Mi auguro che prevediate una nuova trasmissione sull'argomento, utilizzando dati comprovati che illustrino la situazione della fauna nel nostro paese che, a differenza di quanto asserito da Tozzi, è di fatto in grande espansione.

E' necessario garantire il contraddittorio tra le parti per far sì che il pubblico non informato possa farsi un'opinione supportata, ripeto, da dati scientifici e non da ideologie distorte.

Con i migliori saluti.

Il Capo Delegazione  
CIC Italia  
(dott. Nicolò Amosso)